

Carlo Fiorentini



L'Amministrazione Comunale, nel ricordare la figura e l'importanza per il contesto sociale e culturale della Professoressa Carla Mugnai, partecipa al dolore della famiglia per la sua perdita.

Questa la poesia che Carla Mugnai scrisse in occasione dell'anniversario dei 10 anni in cui Faisa Mohamed Hashi fu trovata morta nei giardini di Piazza della Repubblica

FAISA

Tutti moriamo a stento.

Si chiamava Faisa Mohmed Hashi
fu somala e italiana
morì nella notte del 23 dicembre 2004
sulla panchina dei giochi
davanti all'edicola
in piazza della Repubblica
a Montevarchi.

Delicata,
d'aspetto gentile e folle,
io stessa l'ho vista
parlare col vento.

Cercava casa,
col suo volto storto
di farfalla ebbra
e poi
partiva
ancora
cercando libertà
e pace.

Nella Chiesa Collegiata di S. Lorenzo
l'abbiamo consegnata a Dio suo padre,
Padre di noi tutti
Ma non l'abbiamo potuta accompagnare
al cimitero musulmano
dove l'invidia dei parenti
la condusse.

Si chiamava Faisa Mohmed Hashi
discendente di emiri e pastori somali
e italiana
Morì nella notte gelida del 23 dicembre
sotto le stelle di Natale
nell'anno del Signore 2004.
Perdonami, sorella
figlia mia
per quello che hai patito.

Carla Mugnai